

ARTURO MERZARIO

Resterà nella storia per il suo eroico gesto del primo agosto 1976, in occasione del gran premio di Germania in programma sul prestigioso circuito del Nürburgring che si snoda intorno al Castello di Nürburg. Poco prima della corsa, la pioggia aveva reso i 22,835 km della Nordschleife insidiosi, ma nonostante la sollecitazione di qualche pilota, la direzione optò per scendere in pista. Tra i meno convinti c'era Niki Lauda, campione iridato in carica e leader della classifica generale.

Passarono solamente tre giri e si assistette all'evento che cambiò la Formula 1: poco dopo la curva Ex-Muhle e il tornante Bergwerk, Lauda perse il controllo della sua monoposto, la Ferrari 312 T2, schiantandosi contro una parete rocciosa prima di essere rimpallato in pista. Nel colpo perse il casco, mentre poco dopo la sua vettura venne colpita da quelle di Harald Ertl e Brett Lunger e iniziò a prendere fuoco. Il pilota austriaco, ancora cosciente, venne così avvolto dalle fiamme.

Passò qualche secondo e sul luogo dell'incidente si fiondò anche Arturo Merzario. Sarebbe potuto andare oltre, ma d'istinto si bloccò e scese per soccorrere il suo collega intrappolato. Niki Lauda ha impiegato tre decenni per ringraziare Arturo per il gesto che gli ha salvato la vita. Anche lui, ancora oggi ricorda quei momenti drammatici. Con il cappello da cowboy sempre in testa.

Tabacco

34

Pianeta



Polizza Vita

LA
PROTEZIONE
PER I
TUOI CARI



Possibilità
di adesione
per tutti i
soggetti tra i
18 e i 64 anni

Puoi scegliere
il capitale
assicurato tra
4 formule
contrattuali

Detrazione
fiscale del
premio versato
nella misura
del 19%



UN GRUPPO SU CUI PUOI CONTARE

